



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Direzione Generale
Ufficio Organi Collegiali**

Piazza Tancredi, 7
I 73100 Lecce
E organi.collegiali@unisalento.it

ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 2 DEL 5/3/2019

Il giorno 05 Marzo 2019 alle ore 9,00, presso la sede del Rettorato dell'Università del Salento, in Lecce, Piazza Tancredi, 7, si è riunito, previa regolare convocazione con nota prot. 68911 del 25/02/2019, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di

Dott. Luigi Di Marco	Presidente - Magistrato della Corte dei Conti	Presente
Avv. Lamberto Romani	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott.ssa Angela Nappi	Componente effettivo in rappresentanza del MIUR	Presente

con il seguente ordine del giorno:

- 1) "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente - Anno 2018". Certificazione di compatibilità con i vincoli di bilancio;
- 2) "Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del monte-ore per lavoro straordinario - Triennio 2018/2020, sottoscritto il 2/8/2018. - Quantificazione monte ore - ano 2019 - Certificazione di compatibilità con i vincoli di bilancio;
- 3) Rendicontazione del Progetto INNO_SENSE del Dipartimento di Matematica e Fisica - Attestazione;
- 4) Varie ed eventuali

Svolge le funzioni di Segretaria del Collegio dei Revisori dei Conti la Dott.ssa Carmela Ingresso dell'Ufficio Organi Collegiali.

E' presente altresì la dott.ssa Maria Laura Ricchiuti in servizio presso la Ripartizione Finanziaria e Negoziabile

OMISSIS

Il Collegio procede all'esame del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente", relativo all'anno 2018, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università con nota prot. n. 68543 del 25/2/2019 e, precisamente, della Relazione tecnico-finanziaria e dei relativi prospetti di quantificazione.

Si rileva che il "Fondo" prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad € 154.353,94 (oltre gli oneri a carico dell'ente) di cui € 102.085,81 utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione al personale dirigente ed € 19.570,72 per il finanziamento della retribuzione di risultato, da corrispondersi con provvedimento del Direttore Generale, emesso in applicazione del disposto dell'art. 67, comma 2, lett. h), dello Statuto di autonomia.

In merito il Collegio prende atto che nella determinazione dell'ammontare delle risorse da destinare al finanziamento della retribuzione di risultato per il personale dirigente in servizio, si è tenuto conto del fatto che con D.R. n. 190 del 06/04/2018 il dott. Donato De Benedetto, dirigente presso questo Ateneo con l'incarico di Direttore della Ripartizione Finanziaria e Negoziabile, è stato collocato in aspettativa, senza assegni, per consentire allo stesso di ricoprire l'incarico di Direttore Generale di questo Ateneo, a decorrere dal 09/04/2018, giusta delibera del CdA n. 91 del 28/03/2018. Infatti, l'ammontare delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato (€ 19.570,72) è stato determinato sottraendo dall'ammontare complessivo del "Fondo" (€ 154.353,94), oltre alle risorse corrisposte a titolo di retribuzione di posizione (€ 102.085,81), anche le quote di retribuzione accessoria liberate dal dirigente collocato in aspettativa senza assegni; dette risorse, quantificate in € 32.697,41, sono state accantonate e rese indisponibili. Tanto, in coerenza con quanto rappresentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 14029 del 17/02/2014 (assunta al numero 15012 del protocollo generale, in data 20/02/2014), relativamente al quesito inerente la "decurtazione del fondo in presenza di dirigente collocato in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di incarico di direttore generale", laddove è specificato che "l'aspettativa senza assegni per incarico di direttore generale presso la stessa o altra amministrazione non rappresenta in senso stretto una cessazione dal servizio", precisandosi altresì che tale istituto "prevede il diritto alla conservazione del posto sino al termine dell'incarico, posto che peraltro andrà in ogni caso ricoperto all'atto della cessazione dal servizio dell'unità di personale in oggetto". Ricorrendo detta fattispecie, lo stesso Ministero ha precisato, poi, che l'unità di personale collocata in aspettativa senza assegni, in assenza di riduzione del "Fondo", rende disponibili, sia pure temporaneamente, le relative quote di retribuzione accessoria, concludendo nel senso che dette risorse possono, alternativamente, essere rese indisponibili senza possibilità di recupero sino alla nuova copertura del posto temporaneamente vacante, ovvero essere utilizzate, in tutto o in parte, per finanziare quote di retribuzione accessoria non permanenti e comunque revocabili al restante personale dirigenziale in servizio.

Il Collegio tiene conto, poi, che il rispetto delle disposizioni legislative relative alla decurtazione del Fondo in questione non consentono di rispettare quanto stabilito sia dal comma 1 dell'art. 25 del CCNL del personale dell'Area VII del 28/07/2010 ["...al finanziamento della retribuzione di risultato per tutti i dirigenti di seconda fascia sono destinate parte delle risorse complessive di cui all'art. 22 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione

e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia), comunque in misura non inferiore al 15% del totale delle disponibilità”], sia dal successivo comma 3 del citato art. 25 del CCNL 2006/2009, che recita: “L’importo annuo individuale della componente di risultato di cui al presente articolo non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita, nei limiti delle risorse disponibili, ...”. Il Collegio tiene conto, altresì, che entrambe le disposizioni contrattuali non sono state rispettate, atteso che la somma destinata al finanziamento della retribuzione di risultato di cui sopra è pari al 12,68% del totale del Fondo disponibile, così come la stessa somma risulta pari al 19,71% della retribuzione di posizione in atto percepita dal personale dirigente nel corso del 2018.

Il Collegio considera, inoltre, che il Fondo in esame è stato costituito nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 23, comma 2, del D. Lgs n. 75/2017, ai sensi del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. Si prende atto, quindi, che al Fondo in questione, relativo all’anno 2018, è stata applicata, tra l’altro, una decurtazione di € 26.440,08, al fine di ricondurlo entro il limite del Fondo certificato per l’anno 2016.

La somma destinata al finanziamento della retribuzione di risultato, per l’anno 2018, pari ad € 19.570,72 (oltre gli oneri a carico dell’ente), è stata vincolata (vincolo n. 1198/2019) nel bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario.

Il Collegio rileva, altresì, che il Fondo di cui trattasi, così come costituito, è conforme agli stanziamenti contenuti nel bilancio preventivo dell’Ateneo per l’esercizio 2018. Le tabelle analitiche di costituzione del fondo, comprensive delle decurtazioni, vengono allegate al presente verbale.

Ciò premesso, il Collegio, verificato che:

- ✓ la relazione tecnico finanziaria, in data 25/2/2019, è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19/07/2012, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- ✓ l’onere scaturente dall’atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- ✓ la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole

in ordine alla certificazione, ai sensi dell’art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, del “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente - Anno 2018”, per un importo pari ad € **154.353,94** (oltre gli oneri a carico dell’ente).

OMISSIS

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta viene tolta alle ore 10.30

FIRMATO

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi di Marco

(Presidente)

Dott. Lamberto Romani

(Componente)

Dott.ssa Angela Nappi

(Componente)

Dott.ssa Carmela Ingrosso

(Segretario verbalizzante)